

ESTESA AD ALTRE PROFESSIONI LA FACOLTÀ PREVISTA PER I MEDICI

Sanitari al lavoro dopo la pensione

Possibilità di rimanere in servizio anche dopo la pensione estesa ad altre professioni sanitarie fino al 31 dicembre 2022. L'opportunità, introdotta per i soli medici dalla scorsa legge di bilancio, è stata estesa da un emendamento al dl Agosto in favore di biologi, chimici, farmacisti, fisici, odontoiatri e psicologi.

La norma prevede che potranno essere presentate domande di autorizzazione per il trattenimento in servizio anche oltre il limite del quarantesimo anno di servizio effettivo, comunque non oltre il settantesimo anno di età. «Le amministrazioni di appartenenza», si legge nel testo, «possono autorizzare la prosecuzione del rapporto in servizio fino all'assunzione di nuovi dirigenti medici e sanitari specialisti». Le relative procedure di reclutamento saranno indette massimo entro 180 giorni dalla data di adozione del provvedimento di trattenimento in servizio.

Il trattenimento degli operatori in quiescenza non è l'unico provvedimento in materia di professioni e salute presente nel decreto Agosto. Il passaggio in commissione ha portato all'approvazione di un emendamento che delinea i confini dell'attività degli educatori socio pedagogici all'interno delle strutture sanitarie, cercando di risolvere una problematica creatasi all'indomani della riforma delle professioni sanitarie (legge 3/2018, si veda *ItaliaOggi* del 6 ottobre scorso). Infatti, la riforma aveva riconosciuto il profilo professionale dell'educatore, ma aveva riservato solo a quelli provenienti dalla facoltà di me-

dicina la possibilità di esercitare all'interno delle strutture sanitarie. Dovrà essere emanato un decreto entro 30 giorni dalla conversione in legge del dl Agosto per definire le funzioni dell'educatore socio pedagogico in ambito sanitario.

Nel testo originario erano previste inoltre norme per garantire una remunerazione più alta per le professioni sanitarie, un

aumento della tariffa oraria a 50 euro lordi per le prestazioni aggiuntive e una serie di disposizioni per aumentare il personale tramite assunzioni a tempo determinato, come annunciato più volte dal ministro della salute **Roberto Speranza**. Definiti interventi anche per quanto riguarda l'attività degli specializzandi, con l'indicazione di quali siano le attività che potrà svolgere; gli specializzandi potranno stilare in autonomia esclusivamente i referti per prestazioni di controllo ambulatoriale con riferimento alle visite, agli esami e alle prestazioni specialistiche, mentre la refertazione delle prime visite, degli esami e delle prestazioni specialistiche è invece riservata ai medici specialisti.

— © Riproduzione riservata — ■

